

A MESAGNE SUB TUTELA DEI

L'Ufficio per la Pastorale Sociale dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, ha programmato, per l'anno pastorale 2019, degli incontri, nel territorio di pertinenza della Diocesi, che hanno l'obiettivo di far conoscere uomini e donne che hanno saputo coniugare la fede con le scelte politiche, nell'obbedienza alla Costituzione e in percorsi di legalità.



Pastorale Sociale
Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni
pastoralesocialebrindisiostuni@gmail.com

VICARIA
MADRUSOLE DEL CARMINI
72023 MESAGNE (BR)

ASSOCIATORI
GIUSEPPE
DIVOTICO
VICARIO REGIONALE
MESAGNE (BR)

Città di Mesagne

CENTRO STUDI
ROSARIO LIVATINO

Lions Clubs International
CLUB NO. 11 - "ITALIA - ITALIA"
CLUB MESAGNE

SUB TUTELA DEI

Livatino, testimone di fede e di diritto

SABATO 16 Marzo 2019 - ore 19.00
Teatro Comunale di Mesagne - (Br)

Introduce:
Avv. Francesco LATERZA,
Responsabile Settore Adulti di Azione Cattolica - Parrocchia del Carmine - Mesagne.

Relatori:
Don Giuseppe LIVATINO
Parroco della Diocesi di Agrigento,
Postulatore della causa di Beatificazione del Servo di Dio Rosario Livatino
Dott. Domenico AIROMA
Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Napoli Nord,
Vicepresidente del Centro Studi Rosario Livatino.

Moderatore:
Avv. Pantaleo BINETTI
Ufficio Pastorale Sociale - Diocesi di Brindisi-Ostuni,
Responsabile Regionale del Centro Studi Rosario Livatino

Conclude:
S.E. Rev.ma Mons. Domenico CALIANORO
Arcivescovo di Brindisi - Ostuni

"Quando moriremo,
nessuno ci verrà a chiedere
quanto siamo stati credenti, ma credibili."
(Rosario Livatino - Giudice)

Evento accreditato per n.2 crediti formativi professionali
Prot. n. 729/18 Ordine Avvocati Brindisi

CORRIERE DELLA SERA
Mafia senza freni, giudice crivellato

info: donmimoroma@gmail.com

Sabato 16 marzo alle ore 19:00 presso il Teatro Comunale di Mesagne sarà ricordata la figura del **Giudice Rosario Livatino** nell'incontro **"SUB TUTELA DEI – LIVATINO, TESTIMONE DI FEDE E DI DIRITTO.**

Aveva solo 38 anni il giudice **Rosario Livatino** quando la mattina del 21 settembre 1990 venne inseguito e ucciso lungo la strada statale ss640 che da Agrigento porta a Caltanissetta. L'auto venne speronata. Livatino, già ferito ad una spalla, tentò la fuga correndo per i campi, ma venne raggiunto e poi ucciso con un colpo di pistola in faccia. Il giudice era da solo, aveva rifiutato la scorta proprio perché voleva proteggere altre vite, e viaggiava a bordo della sua Ford Fiesta rossa. Stava andando al lavoro, al tribunale di Agrigento, quando fu affiancato dall'auto e da una moto dei suoi assassini.

Livatino era un fervente credente tanto che ogni mattina, prima di entrare in tribunale ad Agrigento, andava a pregare nella vicina chiesa di San Giuseppe. Non amava, per carattere e per scelta, il palcoscenico. Ma non viveva da recluso né nascondeva le sue idee, sia nell'Azione cattolica che negli incarichi nell'Anm (Associazione Nazionale Magistrati), e soprattutto nei pochi testi che ci ha lasciato.

Papa Giovanni Paolo II° lo definì «martire della giustizia e indirettamente della fede».



Idea Radio Associazione Culturale
Via Italia, 40
72022 - Latiano (BR)
tel/ fax **0831 727448**

Il 21 settembre 2011, nel 21° anniversario della sua morte, iniziò ufficialmente il processo di beatificazione, conclusosi nel settembre 2018.

Nell'appuntamento di sabato 16 marzo interverranno: l'Avvocato **Francesco Laterza**, Responsabile del settore adulti di Azione Cattolica della Parrocchia del Carmine di Mesagne.

Il Dott. **Domenico Airoma**, procuratore aggiunto presso il Tribunale di Napoli Nord e Vicepresidente del Centro Studi Rosario Livatino;

Don Giuseppe Livatino, Parroco della Diocesi di Agrigento, Postulatore della causa di Beatificazione del servo di Dio Rosario Livatino;

L'avvocato **Pantaleo Binetti**, dell'ufficio Pastorale Sociale, della Diocesi di Brindisi Ostuni; responsabile Regionale del Centro Studi Rosario Livatino.

Le conclusioni sono affidate a Sua Eccellenza Monsignor Domenico Caliandro, Arcivescovo di Brindisi e Ostuni.

Le parole del Giudice Livatino: "Quando moriremo, nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili".

Media Partner Idea Radio. Ingresso Libero.